

Gruppo non ricorrendo, per le varie operazioni poste in essere¹, i presupposti previsti dallo IAS 39 per la c.d. "derecognition".

Rispetto al 31 dicembre 2015, le variazioni intervenute nel 2016 attengono:

- **all'uscita dal perimetro di consolidamento di Società Cattolica di Assicurazione SCpA** la cui interessenza azionaria è stata riclassificata tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per effetto del venir meno del potere di influenza notevole della Banca sulla società anche a seguito delle dimissioni, formalizzate in data 24 ottobre 2016, della dottoressa Anna Tosolini, dirigente della Banca, dalla carica di Consigliere di Amministrazione di Cattolica, quale conseguenza dell'esercizio del diritto di recesso unilaterale dagli accordi di *partnership* con Banca Popolare di Vicenza deliberato il 4 agosto 2016 dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni;
- **alla fusione per incorporazione dell'ex controllata Monforte 19 Srl** nella controllata Immobiliare Stampa Scpa che ha avuto efficacia a far data dal 1° gennaio 2016;
- **all'acquisizione**, per effetto della conversione in capitale di parte del credito ipotecario vantato della Capogruppo, di un'ulteriore quota del 53,97% nella società **San Marco Srl** già sottoposta ad influenza notevole ed ora controllata al 99,97%;
- **all'acquisizione del controllo totalitario** nella società **HDS SpA**, da parte del fondo NEM Imprese II che è gestito dalla controllata Nem Sgr, già oggetto di primo consolidamento in sede di bilancio semestrale al 30 giugno 2016 con soli effetti patrimoniali e le cui risultanze, a partire dal secondo semestre 2016, hanno iniziato a concorrere anche alla determinazione del risultato economico di Gruppo.

Il Bilancio del Gruppo Banca Popolare di Vicenza al 31 dicembre 2016 comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle sue controllate e collegate dirette e indirette. **Le situazioni patrimoniali ed economiche utilizzate per il consolidamento secondo i metodi integrale e del patrimonio netto sono quelle riferite al 31 dicembre 2016, fatto salvo quanto di seguito indicato.**

Ove necessario, tali situazioni sono state opportunamente rettificata al fine di adeguarle a corretti ed omogenei principi contabili IAS/IFRS di Gruppo. Sono stati altresì riclassificate, al fine di uniformarli agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, i bilanci delle società consolidate integralmente che sono elaborati secondo schemi diversi. Si segnala che per le **collegate Cattolica Life, Berica Vita e ABC Assicura** sono stati utilizzati i dati desunti dalle situazioni economico-patrimoniali predisposte dalle tre partecipate ai fini del Bilancio consolidato al **31 dicembre 2016** della Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione SCpA. Pertanto, il contributo al risultato economico del Gruppo BPVi delle suddette partecipate **riflette 15 mesi di operatività** (ultimo trimestre dell'esercizio 2015 ed esercizio 2016), ovvero un trimestre in più di contribuzione rispetto allo scorso esercizio in quanto l'approvazione del progetto di bilancio 2015 del Gruppo BPVi era avvenuto in data anteriore alla disponibilità dei dati fine esercizio delle predette partecipate. Si ricorda inoltre che l'ex collegata Società Cattolica di Assicurazione ha contribuito alle risultanze economiche del Gruppo BPVi sino alla data di riclassifica tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" avvenuta in data 24 ottobre 2016 (assumendosi convenzionalmente il risultato consolidato maturato al 30 settembre 2016).

Si precisa infine che la partecipazione in **Giada Equity Fund è stata iscritta ai valori di NAV** risultanti dalla Relazione semestrale al **30 giugno 2016**, mentre il valore di bilancio di Magazzini Generali Merci e Derrate SpA è nullo (zero) in quanto l'ultimo bilancio approvato (esercizio 2013) presenta un patrimonio netto negativo.

¹ Ad eccezione dell'operazione Berica Residential Mbs 1 che è stata posta in essere antecedentemente al 1° gennaio 2004 e per la quale, in sede di prima applicazione dei principi IAS-IFRS non si è proceduto, come disposto dallo IAS 1, alla "ripresa" delle attività cartolarizzate.